

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 23 maggio 2022, n. 60

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".

Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2022.

L'anno 2022, il giorno 23 del mese di MAGGIO in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 478 del 29/12/2021 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di responsabile di raccordo delle Misure strutturali, al dott. Vito Ripa;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 1° marzo 2022, gli ulteriori incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO che sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021;

VISTO che tali modifiche hanno interessato anche la scheda della Sottomisura 6.1 e apportato nuove risorse finanziarie pari a 55 Meuro, attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "Next Generation EU" che costituiscono la dotazione finanziari del presente Avviso.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1

(dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

2. di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito <https://www.regione.puglia.it>;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) pagine e dall'allegato A composto da n. 28 pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014 – 2022

Prof. Gianluca Nardone

Allegato A alla DAdG n. 60 del 23/05/2022
Il presente allegato è composto da n. 28 pagine



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

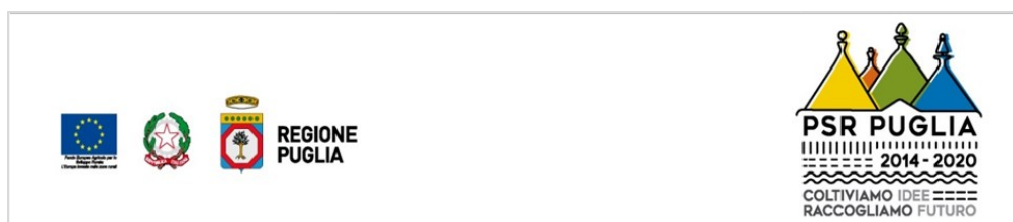
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 Puglia

FEASR 2014-2022

Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”

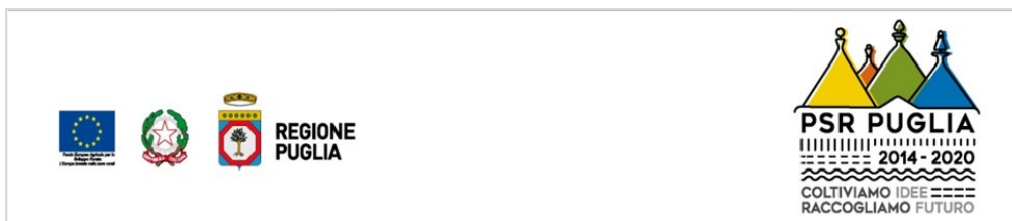
Sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
SOSTEGNO - 2022**



INDICE

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. DEFINIZIONI	3
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022	3
5. LOCALIZZAZIONE.....	3
6. DISPONIBILITA FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1	4
7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO	4
7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA	5
7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI	5
7.3 MODALITA' DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI	6
7.4 CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE	7
8. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO	7
9. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	7
10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS E DELLA DOCUMENTAZIONE	8
11. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	11
12. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	14
13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP	15
14. IMPEGNI DELLA DITTA BENEFICIARIA – ESCLUSIONI E RIDUZIONI DEI BENEFICI CONCESSI	15
15. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)	16
16. RICORSI E RIESAMI	17
17. RECESSO DAGLI IMPEGNI	17
18. CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	18
19. DISPOSIZIONI GENERALI	18
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	20
21. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20



1. PREMESSA

Il REGOLAMENTO (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 dicembre 2020 stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Sulla base di quanto disposto dal precitato Regolamento, sono state apportate delle modifiche al PSR Puglia 2014–2022 approvate con Decisione C(2021)7246 del 30/09/2021.

Tali modifiche hanno interessato anche la scheda della Sottomisura 6.1 e apportato nuove risorse finanziarie pari a 55 Meuro, attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "Next Generation EU" che costituiscono la dotazione finanziari del presente Avviso.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si rimanda alla voce "Regolamenti UE e Normativa" della sezione PSR Puglia 2014-2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

3. DEFINIZIONI

Si rimanda alla voce "Glossario" della sezione PSR Puglia 2014-2022 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.1 E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2022

L'attivazione della Sottomisura 6.1 è finalizzata a favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura per:

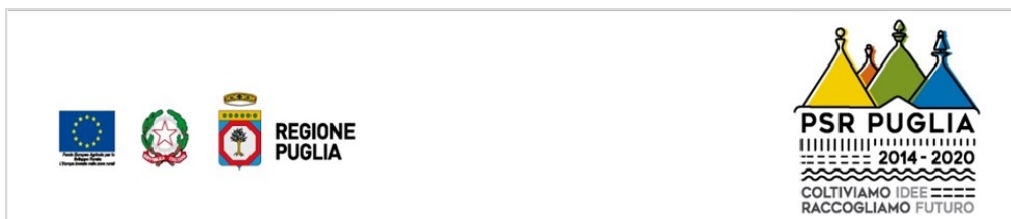
- sostenere l'accesso dell'imprenditoria giovanile in agricoltura anche al fine di creare imprese innovative ed orientate verso lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi sbocchi commerciali;
- mantenere e consolidare il tessuto socio-economico nelle zone rurali per garantire il mantenimento di aziende vitali e produttive in costanza di esercizio dell'attività agricola;
- garantire un ricambio generazionale funzionale al rinnovato quadro di riferimento economico e sociale dell'agricoltura e al ruolo che questa deve assumere nella società.

La Sottomisura 6.1 contribuisce direttamente alla FA-2B con l'ingresso di giovani qualificati nell'imprenditoria agricola funzionale ad un miglioramento delle aziende in cui si insediano e concorre direttamente al fabbisogno n. 11 "Progetti innovativi d'impresa ideati da neoimprenditori agricoli, adeguatamente formati e supportati nello start up".

5. LOCALIZZAZIONE

L'insediamento deve avvenire nell'ambito di un'azienda agricola ricadente nel territorio della Regione Puglia.

Qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in due o più regioni, l'accesso al premio di primo insediamento è consentito solo se la maggior parte della Superficie Agricola Totale (S.A.T.) ricade in Puglia.



6. DISPONIBILITÀ FINANZIARIA SOTTOMISURA 6.1

La dotazione finanziaria assegnata al presente Avviso è pari a 55 Meuro attinte dai finanziamenti stanziati nell'ambito della "Next Generation EU". Al presente Avviso potranno essere assegnate eventuali ulteriori risorse finanziarie qualora disponibili.

7. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

Giovani, come definiti all'art. 2 paragrafo 1 lettera n) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che abbiano i seguenti requisiti:

- età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di rilascio della DDS nel portale SIAN;
- possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali;
- insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, ovvero, iscrizione alla C.C.I.A.A. e possesso di un fascicolo aziendale validato, da non oltre 12 mesi alla data di rilascio della DDS nel portale SIAN;
- essere iscritto alla posizione previdenziale INPS o aver presentato la domanda per l'iscrizione alla stessa prima del rilascio della DDS nel portale SIAN;
- assenza di reati gravi in danno dello Stato e dalla UE secondo l'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;
- assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva.

e si impegnano a:

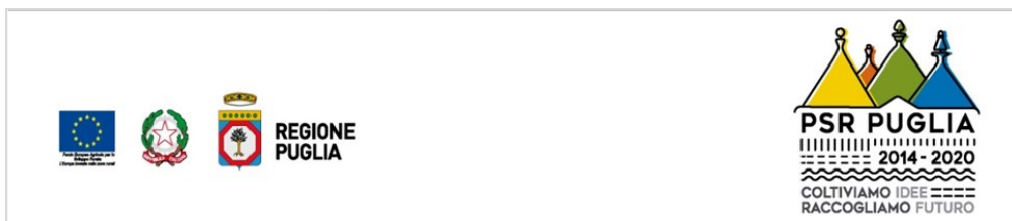
- presentare un piano aziendale, ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013, comma 4, art. 19, per agevolare lo svolgimento dell'attività imprenditoriale, utilizzando l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.);
- condurre l'azienda per almeno cinque anni dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, ed essere impegnati in maniera prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento;
- acquisire entro 36 mesi dalla data della singola decisione di concedere il sostegno la qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS.

Tutte le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera n), del Regolamento (UE) n. 1305/2013 devono essere soddisfatte al momento della presentazione della domanda di sostegno a norma del suddetto Regolamento.

Tuttavia, al beneficiario può essere concesso un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare alle condizioni relative all'acquisizione delle conoscenze e competenze professionali.

In ogni caso, la dimostrazione sia dell'avvenuta acquisizione delle conoscenze e competenze professionali che della qualifica di CD o IAP con l'iscrizione nella relativa gestione previdenziale INPS, deve avvenire entro la data di rilascio sul portale SIAN della domanda di saldo.

Allo scopo di conservare l'integrità strutturale ed economica delle aziende agricole è consentito anche l'insediamento in forma associata (fino ad un massimo di due giovani). In tal caso, il giovane contitolare dell'impresa agricola dovrà possedere, per l'accesso al premio, gli stessi requisiti oggettivi e soggettivi previsti per l'insediamento come unico capo azienda.



7.1 INSEDIAMENTO PER LA PRIMA VOLTA

Per primo insediamento si intende l'assunzione **per la prima volta**, da parte di un giovane in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 7. della responsabilità civile e fiscale di una impresa agricola.

Si precisa che per responsabilità civile si intende l'iscrizione dell'impresa agricola di cui il giovane è titolare o contitolare nel Registro delle Imprese Agricole (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente.

Per responsabilità fiscale si intende la titolarità di partita IVA con codice di attività agricola (da parte del giovane in caso di impresa individuale o della società in caso di insediamento in forma associata).

Per la verifica di tali elementi farà fede la documentazione reperibile nel fascicolo aziendale del richiedente, nelle sezioni: "Identificativi" e "Partita IVA" che il beneficiario avrà cura di aggiornare attraverso il proprio Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.).

Tutti gli adempimenti previsti al fine del primo insediamento in agricoltura devono essere conclusi prima del rilascio della DdS.

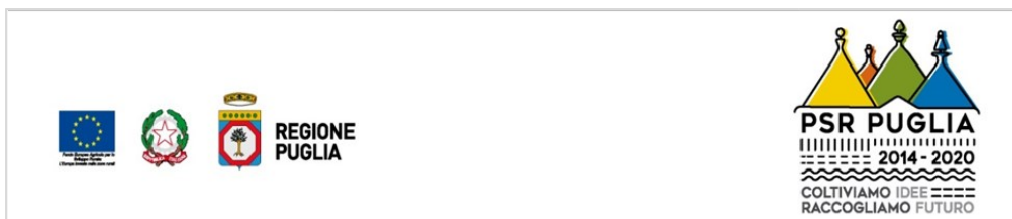
Non è considerato primo insediamento:

- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di aiuti ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e seguenti (sostegno nell'ambito del I Pilastro della PAC), indipendentemente dall'importo dell'aiuto percepito, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento da parte di un giovane che risulti essere stato titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli o socio di una società titolare di fascicolo aziendale con consistenza di terreni agricoli, situazione desumibile da eventuali "schede di validazione" consultabili nel portale SIAN, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento di un giovane proprietario di fondi rustici acquistati dallo stesso con benefici fiscali che prevedono l'obbligo di conduzione, fatto salvo quanto stabilito precedentemente in merito alla retroattività di 12 mesi;
- l'insediamento da parte di un giovane che ha già beneficiato di premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali (es.: Aiuti di Stato ISMEA);
- il frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente nel caso di subentro in azienda familiare (condotta dal/i genitore/i del richiedente);
- il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi;
- l'insediamento in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente avviso della Misura 6.1 del PSR 2014/2022 della Regione Puglia.

7.2 QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI

Il requisito del possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali da parte del giovane è soddisfatto se, alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN:

- ha esercitato per almeno tre anni attività agricola, in qualità di coadiuvante (nell'ambito della famiglia diretto coltivatrice) o dipendente (bracciante agricolo), comprovata dall'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali (estratto conto INPS), se previsto dalle vigenti normative;



oppure

- è in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di perito agrario, diploma di agrotecnico, diploma di laurea in Scienze Agrarie, diploma di laurea in Scienze Forestali, diploma di laurea in Veterinaria, diplomi universitari conseguibili presso le Facoltà Universitarie rilascianti i diplomi di laurea di cui sopra. Per diplomi di laurea si intendono quelli di durata superiore al triennio, antecedenti la riforma contenuta nel DM n.509/99, i Diplomi di Laurea specialistica o magistrale come da DM n.509/99 e DM n.270/2004, i Diplomi di Laurea triennali e di Laurea specialistica o magistrale come da DM n.509/99 e DM n.270/2004.

Qualora il richiedente, al momento del rilascio della DdS nel portale SIAN non possieda adeguate qualifiche e competenze professionali, come innanzi specificate, è concesso, nel rispetto dell'art. 2 comma 3 del Reg. (UE) n. 807/2014, un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno per soddisfare la condizione di accesso relativa al possesso delle conoscenze e competenze professionali.

Si specifica che per "data della singola decisione di concedere il sostegno" si intende la data di adozione del provvedimento di concessione del premio.

7.3 MODALITA' DI INSEDIAMENTO E PREMI PLURIMI

L'insediamento del giovane può avvenire come:

- titolare di impresa individuale;
- contitolare di società agricola di persone o socio di cooperativa agricola di conduzione;
- amministratore unico di società di capitale.

Nel caso di insediamento come ditta individuale o nell'ambito di una società di capitale può essere concesso un unico premio in favore del titolare della ditta individuale o dell'amministratore unico della società di capitale che deve essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi. Nel caso di insediamento nell'ambito di società di capitale, il richiedente premio deve esercitare il controllo efficace ed a lungo termine sulla persona giuridica (società di capitale) per le decisioni riguardanti la gestione, i benefici ed i rischi finanziari e deve detenere almeno il 51% del capitale sociale.

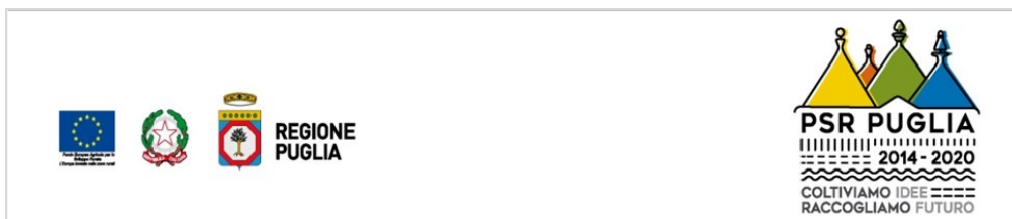
Nel caso di insediamento nell'ambito di società di persone o cooperativa agricola di conduzione possono essere concessi anche premi plurimi, nel limite massimo di due. In tal caso, ciascun beneficiario deve avere il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi equivalenti a quelli richiesti per l'insediamento come unico capo dell'azienda. Inoltre, ciascun richiedente premio deve avere potere decisionale e controllo dell'azienda e, pertanto, deve assumere, nell'ambito della società, la responsabilità di amministratore in modo solidale ed illimitato e deve impegnarsi a realizzare tutti gli interventi previsti nel piano aziendale. Il capitale sociale deve essere ripartito in parti uguali tra i soci richiedenti il premio di primo insediamento.

Le società di persone e le cooperative agricole di conduzione devono avere una compagine sociale costituita totalmente da giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non compiuti.

Per le società in accomandita semplice, il requisito di giovane agricoltore deve essere posseduto solo dai soci accomandatari.

Nel caso di insediamento in società di capitale, con richiesta di un solo premio, il giovane che richiede il premio deve possedere la maggioranza del capitale sociale e la capacità decisionale assumendo la responsabilità di amministratore unico della società.

Tutte le società (di persone, di capitale e cooperative agricole di conduzione) devono avere come unico oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola per tutta la durata degli impegni e nella compagine sociale non possono rientrare giovani che hanno già beneficiato del premio di primo insediamento.



In tutti i casi il requisito di giovane, ovvero dell'età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti, e tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di accesso devono essere posseduti alla data di rilascio della DdS nel portale SIAN.

7.4 CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE

Il piano aziendale, di cui al Reg. (UE) 1305/2013, comma 4, art. 19, dovrà descrivere obbligatoriamente:

- la situazione di partenza dell'azienda;
- l'indicazione delle attività e/o degli investimenti materiali e/o immateriali che si intendono realizzare e il cronoprogramma di attuazione delle stesse (cronoprogramma);
- gli obiettivi per lo sviluppo e i risultati attesi;
- la descrizione delle strategie adottate per assicurare, tra l'altro, il conseguimento di almeno uno degli obiettivi riportati dalla lett. a) alla lett. e) dell'art. 58 bis del Reg. (UE) 1305/2013.

Si precisa che le attività/investimenti indicati nel piano aziendale devono essere realizzati successivamente alla data di rilascio della DdS nel portale S.I.A.N. ai sensi della Sottomisura 6.1. e ultimati entro 36 mesi dalla data di concessione del premio.

Nella sezione dell'E.I.P. "Progetto d'impresa/strategia" dovrà essere, inoltre, descritta la strategia aziendale e gli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione del piano aziendale compreso il cronoprogramma di realizzazione dello stesso.

8. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA OGGETTO DI INSEDIAMENTO

L'azienda oggetto di insediamento deve avere una PST:

- non inferiore ad € 18.000,00 (soglia minima);
- non superiore ad € 300.000,00 (soglia massima).

Il valore della Produzione Standard Totale sarà determinato applicando i valori unitari (per ettaro o UBA) approvati con DAdG n. 35/2017 (B.U.R.P. n. 39 del 30-3-2017), sulla base del fascicolo aziendale del richiedente costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (EIP).

La soglia minima di € 18.000,00 viene ridotta a € 15.000,00 solo nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui S.A.U. ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel PSR Puglia 2014-2022.

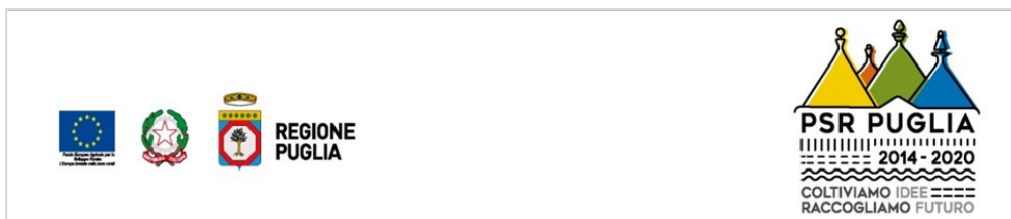
Nel caso di premio plurimo nell'ambito di una società la soglia minima di accesso per l'insediamento sarà pari alla soglia minima moltiplicata per il numero dei richiedenti premio (fino ad un massimo di due).

9. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario il cui importo è stato determinato in funzione delle esigenze reddituali minime del giovane nei primi anni di attività imprenditoriale.

In base alla Classificazione delle Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1 del PSR 2014/2022, il territorio della Regione Puglia risulta suddiviso nelle seguenti 4 aree:

- 1) Aree urbane e periurbane (aree A);



- 2) Aree rurali ad agricoltura intensiva (aree B);
- 3) Aree rurali intermedie (aree C);
- 4) Aree rurali con problemi di sviluppo (aree D).

L'importo del premio di primo insediamento è stato differenziato a seconda del processo di costituzione della nuova impresa agricola e della localizzazione territoriale dell'azienda, come di seguito specificato:

L'importo del premio di primo insediamento è stato differenziato a seconda del processo di costituzione della nuova impresa agricola e della localizzazione territoriale dell'azienda, come di seguito specificato:

- 1) Giovane che si insedia in **azienda preesistente** e in possesso del requisito oggettivo minimo di accesso ($PS \geq \text{€ } 18.000,00$ o $\text{€ } 15.000,00$ per ciascun insediato):
 - Sostegno in zone ordinarie: $\text{€ } 50.000,00$
 - Sostegno in zone in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi: $\text{€ } 55.000,00$

*E' considerata **azienda preesistente** anche l'azienda oggetto di insediamento proveniente da più produttori cedenti nel caso in cui almeno un fascicolo aziendale, al momento del subentro, possiede il requisito oggettivo minimo di accesso ($PS \geq \text{€ } 18.000,00$ o $\text{€ } 15.000,00$ per ciascun insediato).*

- 2) Giovane che si insedia in **azienda di nuova costituzione** proveniente da più produttori cedenti, a condizione che nessuno dei fascicoli aziendali ceduti possiede il requisito oggettivo minimo di accesso ($PS \geq \text{€ } 18.000,00$ o $\text{€ } 15.000,00$ per ciascun insediato):
 - Sostegno in zone ordinarie: $\text{€ } 60.000,00$
 - Sostegno in zone Sostegno in aree montane, in aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi: $\text{€ } 65.000,00$

Nel caso di insediamento in azienda la cui S.A.T. ricade in aree diversamente classificate nel PSR tra quelle indicate, l'entità del premio sarà determinata in funzione dell'area in cui ricade prevalentemente la S.A.T. (maggiore del 50 %).

10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DDS E DELLA DOCUMENTAZIONE

Il presente avviso è attivato in modalità "stop and go". Alla scadenza del termine stabilito per il primo periodo di presentazione delle domande di sostegno, in presenza di ulteriori risorse finanziarie, l'Autorità di Gestione con apposito provvedimento, disporrà la riapertura del termine per la presentazione delle domande di sostegno e per gli adempimenti correlati.

I giovani che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni:

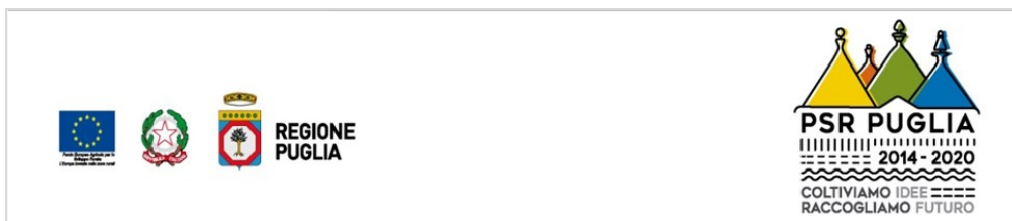
Operazione 1:

costituire il fascicolo aziendale nel portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it)

oppure

aggiornare il proprio fascicolo aziendale qualora il richiedente abbia già avviato l'attività di impresa agricola nei 12 mesi precedenti il rilascio della DdS nel portale SIAN.

Nel caso di insediamento nell'ambito di società agricola il/i giovane/i richiedente/i il premio (in massimo di due) deve/devono costituire e validare anche un fascicolo di sola anagrafica.



In tutti i casi il fascicolo aziendale, comprensivo della eventuale consistenza zootecnica, del richiedente deve essere costituito/aggiornato e validato tra la data di pubblicazione del presente Avviso e prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (EIP).

Nelle more dell'acquisizione del codice di stalla, la consistenza zootecnica non presente nel fascicolo aziendale validato ai fini della compilazione dell'EIP può essere implementata manualmente nell'EIP.

In tal caso il fascicolo aziendale comprensivo della consistenza zootecnica dichiarata nell'EIP dovrà essere nuovamente validato prima del rilascio della domanda di sostegno.

Operazione 2:

redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

L'accesso al portale regionale per la compilazione dell'EIP è consentito al tecnico agricolo che deve essere incaricato dal giovane richiedente l'aiuto o dal legale rappresentante della società in cui il/i giovane/i si insedia/no mediante specifica delega anche per la consultazione del fascicolo aziendale.

L'inserimento della/e delega/deleghe è effettuabile su apposita sezione del sito regionale www.pma.regione.puglia.it. **Non potranno essere inserite deleghe oltre i cinque (5) giorni precedenti la chiusura dell'operatività del portale regionale per la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P).**

Una delega può essere annullata solo su esplicita richiesta inviata a mezzo PEC.

Il titolare di uno studio professionale può concedere ai propri collaboratori, attraverso una funzionalità del Portale E.I.P., l'autorizzazione all'implementazione dell'EIP delle aziende che hanno delegato il titolare dello studio. Il collaboratore deve essere comunque registrato al portale.

Il Portale regionale resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso **dal giorno** successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso **e fino al 60° giorno** successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

Ultimata la compilazione dell'EIP, prima dell'invio telematico, il sistema consente di visualizzare tutti i dati significativi contenuti nell'EIP allo scopo di consentire la verifica/controllo di quanto implementato nello stesso, compreso il punteggio conseguito in applicazione dei criteri di selezione di cui al par. 11.

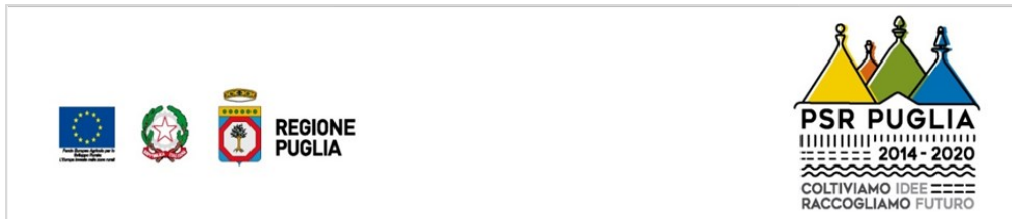
Il tecnico agricolo delegato a seguito dell'avvenuto controllo procederà all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e all'invio telematico dello stesso che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del portale regionale.

Il sistema al momento dell'invio:

- a. attribuirà un codice di invio dell'EIP;
- b. produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato PDF, riportante il codice e la data di invio telematico dell'EIP con i dati riepilogativi dell'elaborato;
- c. produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà, da sottoscrivere rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione;
- d. invierà una PEC al soggetto richiedente e al tecnico delegato con l'attestazione dell'avvenuto INVIO con il CODICE DI INVIO attribuito.

Operazione 3:

compilare, stampare e **rilasciare nel portale SIAN la DdS** a valere sulla SM 6.1, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., per ciascun giovane richiedente il premio.



L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Avviso sono subordinati alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, da inoltrare esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata specificato nello stesso.

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle ore 23.59 del **105° giorno** successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso.

Entro tale termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della domanda di sostegno unitamente al documento identità in corso di validità del richiedente.

Operazione 4:

A seguito del rilascio della DdS nel portale SIAN, attraverso il portale PSR-SIARP deve essere effettuato l'**invio telematico di tutta la documentazione** elencata al successivo punto b), entro l'**110° giorno** successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

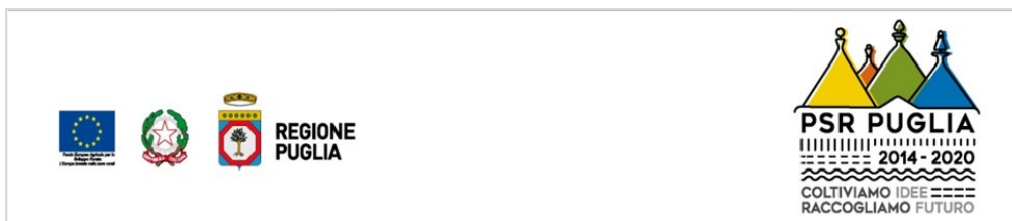
Per effettuare l'upload della documentazione il tecnico, utilizzando il CODICE DI INVIO dell'E.I.P., deve effettuare nel portale regionale le seguenti operazioni:

- a) registrare il codice (*barcode*) della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN;
- b) effettuare l'upload della seguente documentazione:
 1. DdS rilasciata;
 2. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, generate dal sistema e sottoscritte rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione dell'EIP firmato digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, sia dal tecnico che dal richiedente;
 3. certificato di iscrizione al registro delle imprese agricole (REA) rilasciato dalla CCIAA competente riportante la data di "inizio attività" dell'impresa agricola;
 4. certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola oppure documentazione probante la variazione o l'aggiunta del codice di attività agricola;
 5. titolo di possesso dell'intera SAT riportata nel Piano Aziendale (titolo di proprietà e/o contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato). Nel caso di contratto di affitto la durata dello stesso deve essere sufficiente a garantire il periodo di impegni e comunque non inferiore a 5 anni dalla data di decisione individuale di concedere il sostegno;
 6. documentazione probante il possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali (estratto conto INPS o titolo di studio), o sottoscrizione dell'impegno ad acquisire le suddette qualifiche e competenze come riportato nel modello allegato al presente Avviso;
 7. documentazione probante l'adesione o il mantenimento al/del metodo di coltivazione in biologico o di coltivazione integrata (avvenuta notifica sul portale Bio Bank o SQNPI), ove pertinenti;
 8. copia del codice di stalla nel caso di insediamento in azienda con consistenza zootecnica;
 9. atto costitutivo della società e statuto, ove previsto, nel caso di insediamento in forma associata;
 10. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, relativa agli impegni/obblighi;
 11. documentazione necessaria per chiedere l'informativa antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei familiari conviventi, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso;
 12. Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria qualora ritenuta necessaria.

Operazione 5: procedere all'invio telematico.

L'attestazione dell'avvenuto INVIO DOCUMENTALE sarà inviata in automatico dal portale a mezzo pec indirizzata alla ditta ed al tecnico delegato.



11. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nell'E.I.P. inviato telematicamente entro i termini stabiliti dall'avviso ed ai criteri di selezione, sarà determinato, con elaborazione informatica, il punteggio attribuibile a ciascuna DDS presentata.

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito richiamati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al PSR, ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1) (*)	Punti
Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	30
Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	40

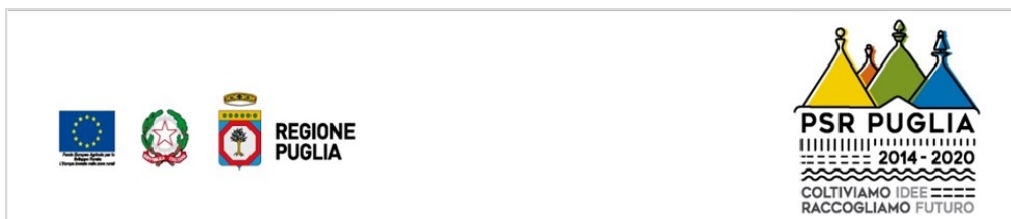
(*) punteggio attribuito attraverso un meccanismo di ponderazione delle superfici interessate

Relativamente al macrocriterio di valutazione A) "Ambiti territoriali" si precisa quanto segue:

- qualora l'azienda oggetto di insediamento ricada in aree diversamente classificate, il punteggio sarà attribuito in maniera ponderata e non prevalente;
- qualora la superficie dell'azienda ricada in due o più regioni i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla SAT aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	Punti
Produzione standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 per insediamenti che ricadono per 2/3 della SAT in Area D	16
Produzione standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
Produzione standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
Produzione standard 50.000,00 < PS ≤ 75.000,00	25
Produzione standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
Produzione standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17



Produzione standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
Produzione standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

Per il Principio 2 in caso di insediamento di due giovani, l'assegnazione del punteggio avverrà a partire da un valore di PS non inferiore a € 34.000,00 in Area D o non inferiore a € 40.000,00 nelle altre Aree.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 3 - Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa	Punti
Presentazione di una DDS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	N.A.
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	N.A.

Non Attribuibile in quanto non prevista la contestuale pubblicazione dell'avviso ai sensi della Operazione 4.1.b.

Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda (**)	Punti
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DDS	35
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	35

(**) Relativamente al Principio 4 si precisa quanto segue: per avvenuta adesione e/o mantenimento si intende il rilascio della notifica sul portale Bio bank antecedentemente al rilascio della DDS.

Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	Punti
Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata	30
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30

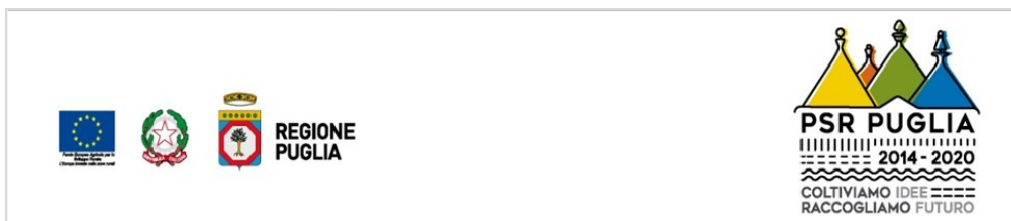
(***) Relativamente al Principio 5 si precisa quanto segue: alla data di rilascio della DDS il richiedente deve risultare registrato al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

I punteggi relativi ai Principi 4 e 5 sono alternativi tra loro e non cumulabili.

Il **punteggio massimo** complessivo conseguibile è pari a **100 punti**.

Il **punteggio minimo** complessivo non può essere inferiore a **35 punti**.

QUADRO RIEPILOGATIVO PUNTEGGI		
Principio	Criterio	Punteggio



Principio 1 - Localizzazione geografica con priorità territoriale in funzione del grado di ruralità (aree montane, aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane come individuate nella Tabella 3 dell'Allegato 13 al PSR, ed aree C e D della Classificazione Aree Rurali Pugliesi di cui al capitolo 8.1)	Aree D "aree rurali con problemi di sviluppo" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	40
	Aree C "aree rurali intermedie" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	35
	Aree Svantaggiate non ricadenti nelle Aree rurali C e D della Classificazione aree rurali pugliesi, di cui al capitolo 8.1 del PSR Puglia 2014-2022	30
	Aree A e B "aree urbane e periurbane - aree rurali intensive" (Classificazione aree rurali pugliesi di cui al capitolo 8.1)	25
	SUB-TOTALE	40
Principio 2 - Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 300.000	Produzione standard 17.000,00 < PS ≤ 35.000,00 2/3 SAT in Area D	16
	Produzione standard 20.000,00 < PS ≤ 35.000,00	16
	Produzione standard 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	20
	Produzione standard 50.001,00 < PS ≤ 75.000,00	25
	Produzione standard 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	20
	Produzione standard 100.000,00 < PS ≤ 150.000,00	17
	Produzione standard 150.000,00 < PS ≤ 200.000,00	14
	Produzione standard 200.000,00 < PS ≤ 270.000,00	10
SUB-TOTALE	25	
Principio 3 - Presentazione di una domanda di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.b per la realizzazione di investimenti materiali previsti dalla stessa	Presentazione di una DDS ai sensi dell'Operazione 4.1.b nel portale SIAN	N.A.
	SUB-TOTALE	N.A.
Principio 4 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale a quello di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale o, se già in essere, il mantenimento del metodo di coltivazione in biologico mediante subentro al cessionario dell'azienda.	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di coltivazione in biologico dell'intera superficie aziendale al momento della presentazione della DDS	35
	SUB-TOTALE	35
Principio 5 - Piano aziendale che prevede la conversione dal metodo di coltivazione convenzionale al metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata, o, se già in essere, il mantenimento del metodo di produzione integrata mediante subentro al cessionario dell'azienda (***)	Avvenuta adesione o mantenimento del metodo di produzione integrata certificata per tutte le colture aziendali per le quali è stato approvato il disciplinare di produzione integrata alla data di presentazione della DDS	30
	SUB-TOTALE	30
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		100

A parità di punteggio tra più richiedenti, la priorità sarà data a quelli con minore età anagrafica.

Nel caso di insediamento multiplo nell'ambito di una società, nella formulazione della graduatoria, ai giovani richiedenti premio nella stessa società sarà attribuita l'età anagrafica media.

A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la DGR 1466 del 15/09/2021.

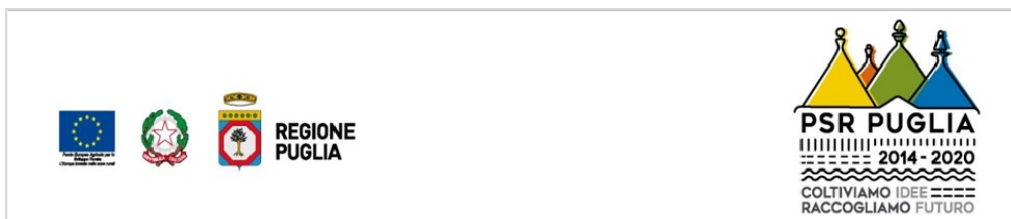
L'attribuzione dei punteggi sarà eseguita automaticamente dal sistema EIP sulla base di dati dichiarati.

Non saranno ammesse in graduatoria le DDS che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore al minimo previsto, pari a 35 punti.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura che sarà pubblicato nel sito <https://psr.regione.puglia.it> e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse



finanziarie attribuite al presente avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al par. 12.

Ai soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione attraverso il portale PSR-SIARP al fine di consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Con ulteriore provvedimento sarà formulato l'elenco dei soggetti richiedenti non ammissibili nella graduatoria regionale per non conseguimento del punteggio minimo stabilito.

12. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà eseguita sulle DDS collocate in posizione utile in graduatoria e prevede la preliminare verifica della RICEVIBILITA' delle stesse e per le domande ricevibili, la successiva verifica di AMMISSIBILITA' all'aiuto.

La verifica di **ricevibilità** riguarda:

- a) avvenuto invio telematico dell'E.I.P. nei termini previsti;
- b) avvenuto rilascio della DDS nei termini previsti;
- c) avvenuto invio telematico della documentazione richiesta come indicata al punto 4 del par. 10;
- d) presenza e conformità del documento di riconoscimento del richiedente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a d) costituisce motivo di irricevibilità della DDS. Ai soggetti richiedenti che conseguiranno esito negativo della verifica, sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La verifica di **ammissibilità** riguarda:

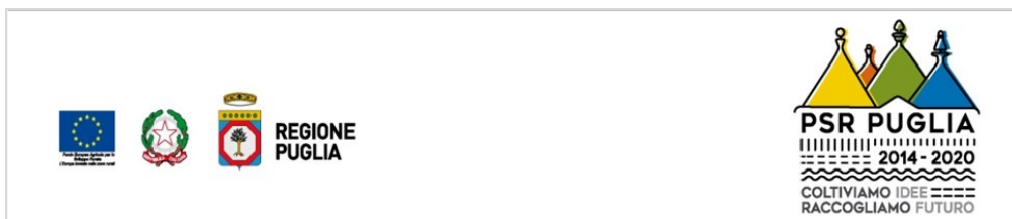
1) verifica dei punteggi attribuiti ai sensi dei criteri di selezione:

- a) verifica della corrispondenza della SAT aziendale e della destinazione colturale della stessa dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso;
- b) verifica della corrispondenza della consistenza zootecnica dichiarata in EIP con quanto riportato nel fascicolo aziendale validato ai fini del presente Avviso, ove pertinente;
- c) verifica dell'avvenuta notifica sul portale Bio Bank o SQNPI, ove pertinente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a c) comporta la rideterminazione del punteggio complessivo con conseguente ricollocazione in graduatoria. Di tanto sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

2) verifica dei requisiti soggetti ed oggettivi:

- a) possesso del requisito di insediamento per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda attraverso la consultazione di banche dati (AGEA, C.C.I.A.A., INPS, banche dati regionali, etc.);
- b) verifica dell'assenza di reati gravi in danno allo stato e dalla UE;
- c) verifica dell'assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva;
- d) verifica, in caso di subentro in azienda familiare, del non frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda preesistente. Per i giovani che si sono insediati nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della DdS, la verifica farà riferimento ai dati strutturali del fascicolo aziendale del familiare cedente che ha originato l'ultima "domanda unica" presentata prima del subentro;



- e) esame della documentazione probante l'insediamento in agricoltura (certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività agricola, certificato di iscrizione alla CCIAA, titolo di possesso della SAT dell'azienda oggetto di insediamento, fascicolo aziendale validato, verifica della PS totale, verifica della posizione nella gestione previdenziale INPS, ecc.) e verifica del rispetto della stessa alle prescrizioni del bando;
- f) verifica dell'implementazione nell'apposita Sezione dell'EIP delle informazioni relative al Piano Aziendale che si intende realizzare.

L'esito negativo delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a f) costituisce motivo di non ammissibilità agli aiuti della DDS e sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

La concessione degli aiuti sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale che verrà pubblicato nel sito istituzionale del PSR PUGLIA 2014-2022. La pubblicazione nel sito assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione degli aiuti che di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il premio di primo insediamento dovrà essere erogato su un conto corrente intestato unicamente al giovane beneficiario.

L'erogazione del premio di primo insediamento sarà effettuata in due rate:

- 1) la prima rata, pari al 70% dell'importo del premio concesso, sarà erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento;
- 2) la seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio concesso, sarà erogata ad avvenuta realizzazione degli interventi/attività previsti nel piano aziendale, previa verifica della corretta attuazione dello stesso, dell'avvenuto possesso della capacità professionale, qualora non posseduta al momento della presentazione della DDS, e dell'assolvimento degli altri impegni assunti (acquisizione della qualifica definitiva di IAP o CD), nonché della certificazione attestante il mantenimento della coltivazione con metodo biologico o integrato, ove pertinente.

Per corretta attuazione del piano aziendale si intende la realizzazione di tutti gli interventi/attività previsti nello stesso, che, in ogni caso, deve essere ultimato entro 36 mesi dalla data di concessione.

Con riferimento alla tipologia di attività/intervento previsto nel Piano Aziendale presentato, dovrà essere allegata alla DdP di saldo la pertinente documentazione (fattura/e di acquisto di beni/servizi e relativi pagamenti; attestati di partecipazione a corsi di formazione o di accesso a servizi di consulenza aziendale, adesione a sistemi di qualità, ecc.).

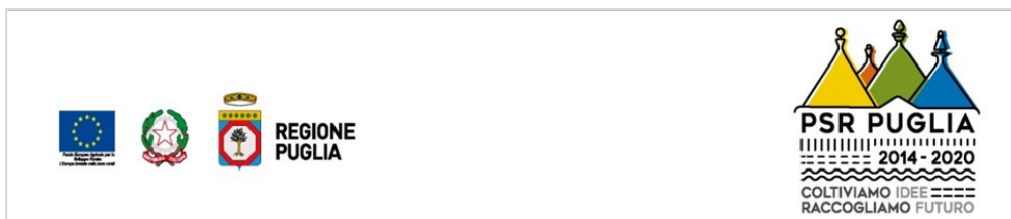
Presupposto per la liquidazione di ogni domanda di pagamento è la verifica dell'assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva in relazione a quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore ai fini del recepimento delle modifiche normative intervenute in materia di acquisizione della documentazione antimafia.

La mancata erogazione del saldo comporterà la revoca del premio e la restituzione della prima rata già erogata.

14. IMPEGNI DELLA DITTA BENEFICIARIA – ESCLUSIONI E RIDUZIONI DEI BENEFICI CONCESSI

Gli impegni a carico del beneficiario, da sottoscrivere in forma di dichiarazione sostitutiva secondo il modello allegato al presente Avviso, sono i seguenti:

- a) acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'art. 2 comma 3 del Reg. (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno;
- b) diventare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di decisione di concedere il sostegno;



- c) condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti;
- d) acquisire la qualifica di IAP, qualora non insediato in qualità di coltivatore diretto ed iscritto nella relativa gestione previdenziale, entro 36 mesi dalla data di adozione della singola decisione di concedere il sostegno, di cui alla D. Lgs. 99/2004 e ss. mm. e ii.
- e) non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la produzione standard aziendale al di sotto della soglia minima pari a 18.000,00 euro o 15.000,00 nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui SAU ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel PSR Puglia 2014-2022;
- f) ove pertinente, mantenere nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di coltivazione biologico o integrato;
- g) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- h) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- i) osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- j) non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento;
- k) non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n.6 - art. 3);
- l) concludere il piano aziendale entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione;
- m) restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno;
- n) mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni;
- o) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

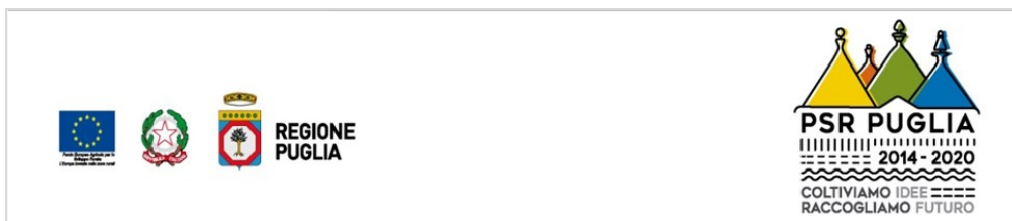
Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

15. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella



scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco: eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013e del Consiglio nonché del Reg. (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del bando di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

16. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

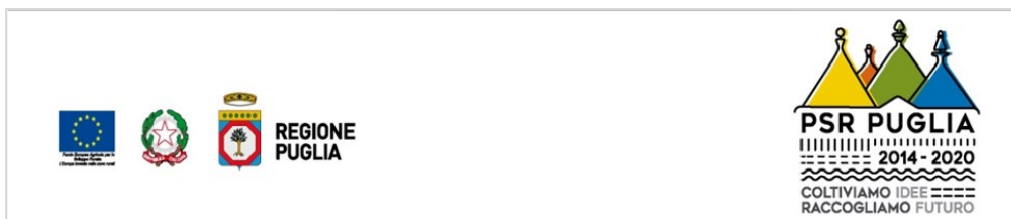
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: autoritagedestionepr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

17. RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo. Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sulla Sottomisura 6.1, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.



18. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore:

- a) l'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate;
- b) calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda, comprovato da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
- c) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, comprovata da denuncia alle forze dell'ordine;
- d) epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario, comprovata da certificato dall'autorità sanitaria competente o di un veterinario riconosciuto ai sensi del d.lgs. n. 196 del 22 maggio 1999, che attestano la presenza dell'epizoozia;
- e) fitopatie che colpiscano in tutto o in parte prevalente la superficie aziendale, comprovate da ordine di estirpazione da parte dell'autorità competente;
- f) decesso del beneficiario, comprovato da certificato di morte;
- g) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (malattie, incidenti, ecc.), comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.

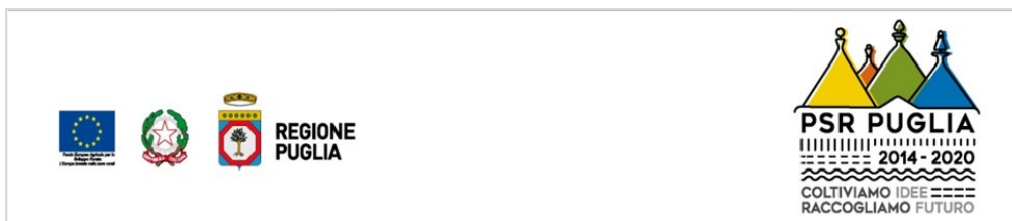
La documentazione probante deve essere inviata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 6.1 ed all'ufficio che detiene il fascicolo nonché all'OP AGEA entro 30 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui lo stesso è messo nella condizione di provvedervi.

19. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nella scheda della Sottomisura 6.1.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).



In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

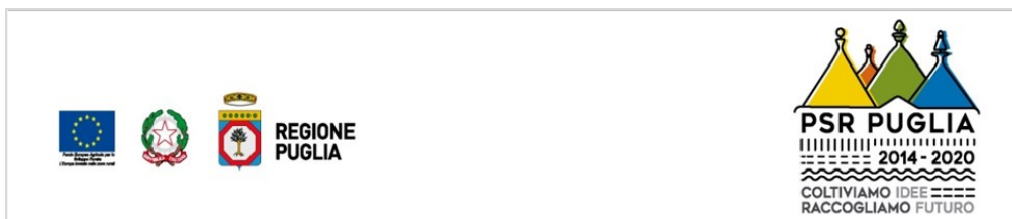
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente



atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:

Responsabile della Sottomisura 6.1

Dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo

e-mail: m.darcangelo@regione.puglia.it.

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Sig. Nicola CAVA

e-mail: n.cava@regione.puglia.it

21. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it.

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

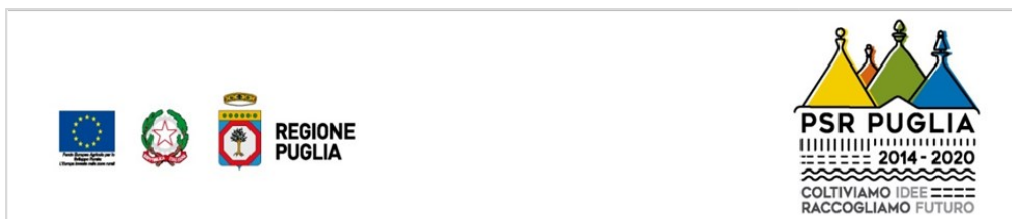
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;



- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Da inviare in formato pdf

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
 LUNGOMARE NAZARIO SAURO 45/47 - 70121 BARI
 Pec: giovaniagricoltori.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR 2014/2022 - Sottomisura 6.1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"
 BANDO PUBBLICATO NEL BURP N. __ del _____
Richiesta di autorizzazione per l'accesso al portale SIAN e/o l'abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____, residente in _____
 via _____ n° _____ - CAP _____
 CF: _____
 TEL. _____ Email: _____ pec: _____

CHIEDE

- L'AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- L'ABILITAZIONE⁽²⁾** alla compilazione della DdS relativa alla sottomisura 6.1 "aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori".

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per la sottomisura 6.1, al responsabile della sottomisura: m.darcangelo@regione.puglia.it

Elenco dei giovani da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

Da inviare in formato word (no documenti scansionati)

_____, li _____

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	Cognome e nome	C.U.A.A.

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA di:

- 1) essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di:
 - unico titolare di impresa agricola (ditta individuale);
 - socio contitolare della società (o cooperativa) _____;
- 2) non aver usufruito di analogo premio di primo insediamento con fondi comunitari e/o nazionali;
- 3) non essersi insediato su terreni precedentemente condotti dal proprio coniuge, anche in quota parte;
- 4) non essersi insediato in un'azienda agricola o su parte di essa (particelle) oggetto di insediamento di un beneficiario di premio di primo insediamento ai sensi del precedente avviso della Misura 6.1 del PSR 2014/2022 della Regione Puglia;
- 5) non essersi insediato a seguito di frazionamento della superficie in proprietà dell'azienda agricola familiare;
- 6) non aver commesso reati gravi in danno dello Stato e dalla UE;
- 7) non essere in contrasto con la normativa antimafia vigente

E SI IMPEGNA A:

- a) acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali, nel rispetto dell'art. 2 comma 3 del Reg. (UE) n. 807/2014, entro un periodo non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data della singola decisione di concedere il sostegno;
- b) diventare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- c) condurre l'azienda per almeno 5 anni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti;
- d) acquisire la qualifica di IAP, qualora non insediato in qualità di Coltivatore Diretto ed iscritto nella relativa gestione previdenziale, entro 36 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione degli aiuti;
- e) non ridurre, nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, la produzione standard aziendale al di sotto della soglia minima pari a 18.000,00 euro o 15.000,00 nel caso di insediamento del giovane in un'azienda la cui SAU ricade per almeno 2/3 in zona rurale classificata "D" nel PSR Puglia 2014-2022;
- f) ove pertinente, mantenere nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di coltivazione biologico o integrato;
- g) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- h) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- i) osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- j) non richiedere altri contributi pubblici in forma di premio di primo insediamento;

- k) non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla Xylella (Legge Regionale 19 aprile 2021, n.6 - art. 3);
- l) concludere il piano aziendale entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione.
- m) restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno;
- n) mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al paragrafo 7 dell'Avviso per tutta la durata degli impegni;
- o) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.

Dichiara altresì, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Firma _____

Autenticata secondo le modalità indicate all'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Dichiarazione sostitutiva di certificazione - familiari conviventi

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 prov. _____ il _____ residente a _____
 via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data _____

 (firma per esteso e leggibile)

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione – Iscrizione Camera di
Commercio**

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ prov. _____
cap _____ in via _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*vedi scheda sintetica riportata nella pagina seguente*):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Luogo _____ Data _____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

<i>Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia</i>	
Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
<i>Impresa individuale</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società in accomandita semplice</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
<i>Società personali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2